



## Cima Canuti (1743 m)


### Traversata delle creste


★ ★ ★ ☆ ☆

---

 **DIFFICOLTÀ**  
PD (I, 45°)

 **DISLIVELLO**  
500 m

 **DURATA**  
3 h



## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Venendo da Aulla o da Parma lungo la Massese, si raggiunge la piccola stazione sciistica (attualmente la seggiovia è chiusa, 2018) di Pratospilla. La strada è asfaltata e ben percorribile anche dopo le nevicate fino all'ampio parcheggio del rifugio.

### Avvicinamento

Conviene seguire la cresta in senso antiorario, così da affrontare in salita i passaggi più ripidi. Superare il rifugio di Pratospilla (1350 m) e salire lungo la pista da sci principale, quella vicino alla seggiovia, ignorando le diramazioni a destra. Dopo l'arrivo dell'impianto proseguire su ampio pendio fino al vicino crinale (Foce di Banciola, 1650 m). A destra abbiamo il Monte Bocco, a sinistra la bella cresta di Cima Canuti.

## RELAZIONE

Seguire il facile crinale fino alla prima impennata (circa 40°). Un saltino roccioso può essere superato direttamente (I) o aggirato con traverso un po' esposto. In genere sul versante di Pratospilla (a nord) la neve è migliore e l'esposizione più contenuta. Dopo un altro risalto si è in breve sulla prima quota della cresta. Scendere facilmente fino a una selletta dove inizia il tratto più divertente ed esposto. La strada è sbarrata da alcuni gendarmi di macigno: il primo si costeggia dal lato nord lungo una cengetta, poi si riguadagna a destra la cresta e si supera l'ultimo saltino dal versante mare (45°, esposto). Questo è il percorso del sentiero estivo, ma con innevamento abbondante e magari poco consistente può convenire continuare a traversare sotto le rocce lato Pratospilla

dopo il primo gendarme, per poi salire direttamente in vetta lungo un breve canalino più ripido ma con neve in genere migliore (50/55°).

Proseguire lungo la cresta sottile ma pianeggiante fino a una seconda quota, poi in discesa fino a un'ampia sella da cui eventualmente si può scendere direttamente al Lago Palo per facili pendii. Un ultimo strappo in cresta, senza più risalti rocciosi, permette di guadagnare Cima Canuti (1743 m), punto più alto della traversata (1,30 h circa da Foce Banciola).

## DISCESA

Dalla vetta si distacca verso nord un ampio crinale, seguito grosso modo dal sentiero 703. Presso una selletta questo si biforca: scendere a sinistra verso il Lago Palo per pendio inizialmente ripido e aperto (40°), poi via via più dolce. Si può in alternativa proseguire sul crestone e scendere dal ripido bosco subito dopo la parete. Dal lago Palo proseguire nella faggeta lungo il sentiero 703A, prima in falsopiano verso sinistra poi dritto nel ripido bosco fino alla pista di Pratospilla (1 h dalla cima).